ASCOLI
Spettacoli
CULTURA / SOCIETÀ

«LO SCHIACCIANOCI» DA LONDRA AL PALARIVIERA

C'È ANCHE IL "PALARIVIERA" (unico nella provincia di Ascoli ad aver aderito) tra i cinema marchigiani sui quali domenica 8 dicembre sarà proiettato in diretta via satellite alle ore 20.15. Lo Schiaccianoci, con la coreografia del 1984 di Peter Wright basata sull'originale di Lev Ivanov. Continua, infatti, su oltre 1500 schermi cinematografici di tutto il mondo la stagione 2016-2017 del cartellone della Royal Opera House di Londra al cinema, che include gli incantevoli capolavori prodotti da The Royal Ballet.

IL PERSONAGGIO SPETTACOLO DOMANI SERA, LO SCRITTORE TRA I PROTAGONISTI

De Giovanni e i notai per i terremotati La solidarietà sul palco del Ventidio

di LORENZA CAPPELLI

TUTTI I SUOI LIBRI sono tradotti o in corso di traduzione in Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Russia, Danimarca e Stati Uniti. Lui è Maurizio De Giovanni, noto scrittore italiano di gialli, e domani sera (ore 19.30), sarà tra i protagonisti dell'evento di solidarietà a favore dei territori colpiti dal sisma in programma al teatro Ventidio Basso. L'iniziativa nasce dall'impegno di Notaract e nell'ambito di un ambizioso progetto che vede l'associazione notarile in prima linea per la costituzione di un fondo finalizzato a fornire microcredito alle popolazioni terremotate. Sul palcoscenico del Massimo ascolano si alterneranno i solisti dell'Accademia di Santa Sofia, il soprano Donata D'Annunzio Lombardi accompagnata al pianoforte da Isabella Crisantelo e, appunto, Maurizio De Giovanni che leggerà il racconto 'Trema la terra'.

IN CAMPO
«Assicuro il mio appoggio a ogni azione in favore delle popolazioni in difficoltà»

AUTORE Maurizio De Giovanni domani sera ad Ascoli

«'Trema la terra' è un racconto che fu scritto in occasione del terremoto de L'Aquila – spiega De Giovanni –. Nasce da una richiesta della casa editrice Neo, che era stata colpita duramente dal sisma. La scrittura si sviluppa sui ricordi del terremoto dell'Ottanta».

Che idea si è fatto del terremoto e in che modo è giusto che si reagisca?

«Il terremoto è una catastrofe immane e in questi momenti non bisogna inseguire polemiche o aprire dibattiti politici, piuttosto è giusto che il Paese, le zone che non hanno subito direttamente il sisma, si schierino al fianco delle popolazioni colpite. Tutto quello che si fa in questi momenti ha un valore ed è importante far sentire la vicinanza di un altro popolo. Sono lietissimo di partecipare a questa iniziativa e al di là della presenza allo spettacolo di sabato assicuro tutto il mio appoggio a ogni azione a sostegno delle popolazioni del Piceno».

Lei è già stato altre volte ad Ascoli. È contento di tornarci e questa volta con quale spirito?

«Ascoli è una città che conosco e che rivedo sempre molto volentieri. Sono stato in città diverse volte per le presentazioni dei miei libri e questa volta torno con un sentimento di particolare vicinanza e portando un piccolo contributo che per me è molto importante».

Cosa pensa di questa iniziativa di scena al teatro Ventidio Basso domani sera?

«Sono estremamente consapevole dei significati dell'iniziativa organizzata da NotarAct: un fatto di prossimità e di vicinanza in un momento in cui la solidarietà diventa la colonna portante della vita civile».

«CON IL PROGETTO per i terremotati del Piceno – dice il notaio Francesca Filauri, consigliere delegato Notaract – la nostra associazione cercherà di dare il suo contributo su tre fronti: piccole imprese, insieme alla Fondazione Ottavio Sgariglia Dalmonte; cittadini e famiglie, con la Fondazione Haiku Lugano; comunità colpite dal sisma con la curia e il vescovo di Ascoli. In particolare il progetto per le piccole imprese prevede la creazione di un fondo alimentato con il contributo delle aziende e degli enti del territorio, dei Consigli notarili e dei comitati regionali del notariato, degli istituti bancari e di NotarAct. E' questo uno strumento concreto ed efficace per aiutare a far ripartire l'attività produttiva delle zone colpite dal sisma».

Il ricavato dello spettacolo di domani verrà interamente devoluto ovviamente al fondo. E' possibile acquistare i biglietti alla biglietteria del teatro Ventidio Basso in piazza del Popolo o alla libreria Rinascita.